



Sportello migranti Valcamonica-Sebino

Non vogliamo pagare la crisi Basta con il razzismo istituzionale

Il razzismo di molte delibere di Comuni come Brescia, Coccaglio, Trenzano, Castelmella, Pompiano, Chiari, Montichiari, Villa Carcina, insieme ai provvedimenti razzisti del Governo, aggravano notevolmente le condizioni di vita e di lavoro dei migranti. La crisi ci colpisce prima di tutti gli altri, ci rende più precari e perdendo il posto di lavoro ci fa tornare "clandestini". Il "pacchetto sicurezza" che azzeri i diritti elementari dei migranti, la volontà di aprire un Centro di Identificazione ed Espulsione a Brescia, un vero e proprio carcere etnico, sono gli strumenti per sfruttare ancor di più i migranti.

In Francia le associazioni dei migranti hanno indetto uno sciopero dei migranti per il prossimo 1° marzo per far sentire la loro voce e combattere la crisi e il razzismo. È un'iniziativa efficace a cui guardiamo con interesse. Dobbiamo mobilitarci, diventare protagonisti del nostro destino di cittadini e lavoratori.

Sabato 6 febbraio - ore 14,30

MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

piazza della Loggia - Brescia

PER DIRE

- no ai provvedimenti razzisti dei Comuni e del Governo;
- sì alle pari opportunità tra tutti i cittadini e le cittadine;
- no alla tassa per il rinnovo dei permessi di soggiorno;
- sì al trasferimento dei rinnovi dei permessi di soggiorno ai comuni;
- no al permesso di soggiorno legato al contratto di lavoro sì al permesso di soggiorno senza ricatto;
- no all'apertura di un Centro d'Identificazione e Espulsione (CIE) a Brescia;
- sì alla regolarizzazione generalizzata dei lavoratori/trici migranti;
- no all'accordo d'integrazione che prevede l'introduzione del permesso a punti; no al pacchetto sicurezza sì alla sicurezza sociale per tutti.

SIAMO TUTTI CITTADINI IN OGNI PAESE PERMESSO E DIRITTI PER TUTTI